herpy

RANE FRECCIA

Red Uakari Poison Frog

Ranitomeya uakarii

Ranitomeya uakarii è una rana velenosa diurna molto piccola, di 13-16 mm, originaria del bacino delle Amazzoni. È nera con strisce da rosse ad arancioni, fianchi gialli e zampe blu, ed è rara in terrariofilia. La gestione si basa sull'esperienza maturata con il genere, e la specie è adatta a un allevatore esperto, paziente e con una scorta stabile di prede minuscole.

Famiglia: Dendrobatidae Nome precedente: *Dendrobates uakarii*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**13-16 mm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**5-6 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo e terrestre**
Habitat	**Foresta pluviale**
Tossine cutanee in natura	**Lievi**
Tossine cutanee in cattività	**Nessuna** Animali nati in cattività. Gli animali catturati in natura possono conservare le tossine a lungo
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**45 × 45 × 45 cm** L × P × H per 3 adulti
Temperatura, giorno	**21-25 °C**
Temperatura, notte	**18-21 °C**
Umidità	**70-100%**
Acqua	**Ciotola d'acqua** profondità 1-2 cm
UVB	**Facoltativi**
Alimentazione	**Piccoli invertebrati (collemboli, moscerini della frutta)**
Detenzione	**In coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini trasportati fino all'acqua**
Luogo di deposizione	**Nelle ascelle fogliari (ad es. bromelie)**
Uova per deposizione	**2-7**
Schiusa	**10-14 giorni**
Periodo larvale	**60-100 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Alghe/piante e mangime completo**
Cure parentali	**Trasporta i girini**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Ranitomeya uakarii è una delle rane velenose più piccole. Gli adulti misurano 13-16 mm dal muso alla cloaca. La livrea è netta: strisce da rosse ad arancioni lungo i lati e il dorso su fondo nero, larghe strisce gialle sui fianchi e un segno nero a forma di U sulla testa. Tutte e quattro le zampe sono blu con fini puntini e macchie nere, e l'iride dell'occhio è nera. Alcune popolazioni hanno strisce interamente gialle invece che rosse. Nelle specie affini le femmine sono di solito un po' più grandi e robuste dei maschi, ma la sessatura è difficile.

La specie fu descritta nel 2006 da Brown, Schulte e Summers come *Dendrobates uakarii* ed è stata poi spostata nel genere *Ranitomeya*. Appartiene al gruppo genetico di *R. reticulata* e per molto tempo è stata confusa con *R. ventrimaculata*, ma si riconosce facilmente dalle strisce gialle sui fianchi, che *R. ventrimaculata* non ha mai. È molto meno diffusa nei terrari rispetto alle più note specie di *Ranitomeya*, e quasi non esiste esperienza di gestione specifica per la specie. Il resto di questa guida si basa quindi sull'esperienza con il genere nel suo insieme, e nel testo è indicato dove i valori sono presi in prestito. In cattività le rane del genere vivono fino a 5-6 anni.

Veleno cutaneo: *R. uakarii* non produce da sé il proprio veleno. Le rane velenose selvatiche assumono tossine da piccoli artropodi presenti nella dieta, per esempio formiche e millepiedi, e le accumulano nella pelle. Nel genere la tossicità è in genere scarsa, ma per questa specie la potenza non è documentata, quindi la definizione di lieve è una stima prudente. Gli animali nati in cattività, nutriti con drosofile e collemboli, non hanno il veleno. Ciononostante le rane non vanno maneggiate, e dopo aver lavorato nel terrario devi lavarti le mani.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Distribuzione e habitat

Ranitomeya uakarii è ampiamente diffusa nel bacino delle Amazzoni, soprattutto a sud del Rio delle Amazzoni. La maggior parte dei ritrovamenti proviene dalla regione di Loreto, nel Perù nord-orientale, ma la specie è nota anche da Madre de Dios, nel Perù meridionale, dal bacino del fiume Pachitea, nel Perù centrale, e dal Brasile occidentale. Alla triplice frontiera tra Perù, Colombia e Brasile è presente su entrambe le sponde del Rio delle Amazzoni e arriva nella Colombia meridionale. Rane che probabilmente appartengono alla specie sono state trovate anche nella Guyana centrale. La specie è stata osservata dalla pianura fino a circa 500 m sul livello del mare.

La specie è valutata come a minore preoccupazione (LC) nella Lista Rossa IUCN, perché l'areale e la popolazione sono ampi. A livello locale la deforestazione per l'agricoltura e la raccolta per il commercio internazionale di animali possono minacciare alcune popolazioni, ma la maggior parte dell'areale si trova in zone poco popolate.

> **Areale d'origine:** Brasile, Colombia e Perù.

HABITAT

Ranitomeya uakarii vive nella foresta pluviale intatta e nella foresta secondaria matura, ma non è legata a questi ambienti. È soprattutto una specie terricola, che però può arrampicarsi sulla vegetazione ed è stata osservata a diversi metri dal suolo. Il maschio sta in alto e richiama con un verso ronzante per attirare le femmine. Le uova vengono deposte in bromelie del genere *Guzmania*, comuni nella zona, e i girini crescono probabilmente nell'acqua raccolta dalle bromelie. La specie può riprodursi tutto l'anno, e il limite è dato dal cibo e dal numero di bromelie adatte.

Il clima della zona è caldo e umido tutto l'anno. L'umidità esatta, le precipitazioni e la temperatura negli ambienti propri della specie non sono documentate.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione Leggi di più: Allevamento dei girini

Cura

IL TERRARIO

Una coppia o un trio di *Ranitomeya uakarii* richiede un terrario di almeno 45 × 45 × 45 cm. La misura è presa in prestito dal genere. Se usi animali giovani, la cosa più sicura è iniziare con almeno quattro esemplari, in modo che siano presenti entrambi i sessi.

Allestisci il terrario come una radura in una foresta pluviale tropicale: uno strato drenante, un fondo di per esempio corteccia di pino o roccia lavica e un fitto strato di foglie secche. Offri rami robusti su cui arrampicarsi e pianta fittamente con muschio di Giava, rampicanti e bromelie. Metti contenitori neri per rullini fotografici o simili piccoli recipienti come siti di deposizione e raccolta d'acqua per i girini. Collemboli e piccoli isopodi sul fondo ripuliscono e fanno anche da cibo.

Tieni nel terrario una sola forma e non mescolare mai specie del genere, per evitare ibridazioni.

Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo

TEMPERATURA

Mantieni il terrario a 21-25 °C di giorno e a 18-21 °C di notte. I valori sono presi in prestito dal genere.

Il calore supplementare è raramente necessario in una stanza riscaldata. Non collocare mai il terrario alla luce diretta del sole, perché il surriscaldamento può essere letale. Misura con un termometro digitale sia in basso sia in alto. Un periodo di riposo fresco non è documentato.

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità dell'aria deve essere del 70-100 %. Nebulizza ogni giorno, in modo che l'umidità sia vicina al 100 % mattina e sera e al 70-75 % a metà giornata. Così il terrario può asciugarsi un po' tra una nebulizzazione e l'altra.

Usa acqua osmotica o piovana e assicura un po' di ricambio d'aria, in modo che non ristagni aria stantia e ammuffita.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Basta una ciotola d'acqua bassa o una bromelia con acqua nelle ascelle delle foglie. Mantieni l'acqua profonda 1-2 cm, in modo che la piccola rana possa starci con la testa e la parte anteriore del corpo fuori dall'acqua; la profondità è presa in prestito dal genere. Cambia l'acqua quando diventa torbida e usa acqua osmotica, piovana o di rubinetto declorata. Gli anfibi assorbono sostanze attraverso la pelle, quindi non usare mai sapone o detergenti nel terrario; sciacqua invece con acqua calda.

L'acqua nei contenitori per rullini e nelle bromelie con girini deve essere calma, ma va cambiata regolarmente perché non diventi torbida.

ILLUMINAZIONE E UVB

Ranitomeya uakarii è diurna, e la luce serve soprattutto alle piante. Offri 12-14 ore di luce al giorno con tubi fluorescenti o LED e buio di notte. Non è documentato che la specie abbia bisogno di UVB. Se comunque scegli una debole fonte di UVB, assicura molta ombra, in modo che le rane possano scegliere da sole.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

L'alimentazione di base è costituita da piccoli artropodi: drosofile senza ali, collemboli, piccoli isopodi bianchi e grillini appena nati. La specie è così piccola da dipendere completamente da una scorta costante di cibo davvero minuscolo, quindi avvia le colture di prede prima che le rane si trasferiscano. Le formiche locali non possono essere usate come cibo.

Nutri sia adulti sia giovani ogni giorno con la quantità esatta che viene consumata prima del pasto successivo. Spolvera le prede con un integratore adatto di vitamine e minerali, seguendo le indicazioni del produttore. Le rane del genere sono spesso timide e può essere difficile vederle mangiare, quindi verifica che tutti gli animali si nutrano.

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Ranitomeya uakarii è diurna. In un terrario fittamente piantumato con molti nascondigli di solito vedi le rane più spesso che in un terrario spoglio, ma le piccole rane sono spesso timide e si nascondono quando ti avvicini al vetro. Il maschio richiama da un punto elevato. Le rane velenose non hanno un vero amplesso; se sembra di vederlo, di solito si tratta di due rane dello stesso sesso in una disputa territoriale.

Le rane non vanno maneggiate. La pelle è sottile e permeabile, e residui di sapone, crema e olio delle mani possono danneggiarle. Se una rana deve essere catturata o esaminata, usa un contenitore trasparente.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

La sessatura delle piccole rane *Ranitomeya* è difficile. Le femmine sono di solito un po' più grandi e robuste dei maschi, e solo il maschio richiama. L'età alla maturità sessuale non è documentata per *Ranitomeya uakarii*. La via più sicura per ottenere una coppia è iniziare con diversi giovani e lasciare che si formi da sé.

ACCOPPIAMENTO

Il maschio richiama da un posatoio elevato, e la femmina lo segue per il terrario, accarezzandolo e spingendolo verso un sito di deposizione adatto. Non c'è un vero amplesso. Offri più contenitori neri per rullini e bromelie tra cui scegliere, e lascia gli animali tranquilli.

Temperatura stabile con una notte leggermente più fresca, umidità elevata e cibo abbondante sono gli elementi più importanti. La specie può riprodursi tutto l'anno, e il numero di siti di deposizione adatti e la disponibilità di cibo limitano la frequenza. Uno stimolo specifico che inneschi la riproduzione in cattività non è documentato.

UOVA E GIRINI

In natura le uova vengono deposte in bromelie del genere *Guzmania*, e nel terrario si usano contenitori per rullini e bromelie. *Ranitomeya uakarii* depone 2-7 uova per deposizione, e con cibo abbondante la femmina può deporre circa quattro volte al mese. Il maschio trasporta i girini schiusi ciascuno in una propria raccolta d'acqua. Se sorvegli anche le uova non è descritto per la specie.

In alcune specie affini la femmina depone nell'acqua uova non fecondate come cibo per i girini, ma ciò non è documentato per questa specie. I girini possono essere allevati con mangime per girini, mangime secco per pesci d'acquario o pezzetti di lombrico. Lascia pure che siano gli adulti a occuparsi di uova e trasporto, e preleva i girini solo dopo. Tienili separati in piccoli contenitori con acqua osmotica pulita e cambia circa due terzi dell'acqua ogni due o tre giorni.

METAMORFOSI

Le uova si schiudono dopo 10-14 giorni, e a una temperatura costante di circa 24 °C passano poi circa 60-100 giorni prima che compaiano le zampe anteriori. Entrambi i valori sono presi in prestito dal genere.

Quando compaiono le zampe anteriori, il girino smette di mangiare. Offrigli una via facile per uscire dall'acqua, per esempio un pezzetto di sughero sulla superficie, e spostalo in un contenitore con una parte emersa umida quando la coda sta per essere riassorbita.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

Le rane appena metamorfosate sono minuscole. Tienile in un piccolo contenitore di allevamento umido con foglie secche, sughero e una ciotola d'acqua bassa. Nutri ogni giorno con collemboli e le drosofile più piccole, leggermente spolverate con vitamine e minerali.

I giovani di taglia omogenea possono stare insieme in gruppo. Fai attenzione ad aggressività e consumo delle uova quando si avvicinano alla maturità sessuale, e dividi il gruppo se necessario.

Salute ed errori comuni

Le malattie non sono descritte in modo specifico per *Ranitomeya uakarii*, quindi i consigli sono presi in prestito dal genere:

- Il calore del sole attraverso una finestra può diventare rapidamente letale, quindi non collocare mai il terrario al sole.
- Una bassa umidità senza accesso all'acqua disidrata le rane, mentre un terrario troppo bagnato e stagnante provoca infezioni cutanee e muffa.
- Prede senza integratore di vitamine e minerali indeboliscono le ossa.
- Una rana magra senza addome rotondo dipende spesso da poco cibo o dalla competizione. Verifica che tutti gli animali mangino.
- Lotte tra animali dello stesso sesso e femmine che mangiano le uova l'una dell'altra.

Una rana sana ha la pelle integra, senza ferite né zone rosse e irritate, soprattutto intorno alla cloaca e all'interno delle zampe posteriori. Una pelle che appare cotonosa o spugnosa indica un'infezione. Altri segni di malattia sono mute frequenti, corpo gonfio come un palloncino, apatia o irrequietezza, inappetenza e pelle opaca e secca. Isola l'animale e rivolgiti rapidamente a un veterinario esperto in anfibi.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.